

BolognaFiere a New York nel segno del libro

Da oggi al Metropolitan Pavilion di Manhattan tre giorni su editoria e multimedialità

BolognaFiere approda Oltreoceano, da oggi con la prima edizione di *New York Rights Fair*. Una nuova iniziativa legata all'editoria firmata con *Publishers Weekly*, piattaforma internazionale di informazione per il settore, e *Combined Book Exhibit*, azienda americana leader per la promozione e il marketing editoriale. La fiera è in programma da oggi a venerdì al Metropolitan Pavilion di Manhattan e si presenta come il primo evento professionale negli Stati Uniti interamente dedicato al mercato dei copyright e alla distribuzione di contenuti per adulti, adolescenti e bambini. In 1800 metri quadrati oltre 150 gli espositori tra editori, produttori cinematografici, agenti e scout letterari, provenienti da 20 Paesi del mondo per negoziare la vendita di diritti e la distribuzione di contenuti nei diversi canali. Con 70 speaker internazionali arrivati a New York per prendere parte ai 21 panel in programma, che ruoteranno intorno a temi come il settore in crescita del fumetto europeo, il boom delle traduzioni letterarie, il mercato in espansione dell'audiolibro, il crescente interesse dei giganti dello streaming per soggetti originali, la fiorente editoria cinese e la crime fiction scandinava. La connessione

con la fiera bolognese dedicata ai libri per ragazzi ha poi partorito il progetto *Talking Pictures - The Visual Book Now*, dedicato al libro illustrato e realizzato in collaborazione con l'illustratore e designer Steven Guarnaccia e l'associazione bolognese Hamelin. Con un convegno, 3 tavole rotonde e il riconoscimento *Talking Pictures: Selected Books*, che celebra l'eccellenza nel design editoriale in 5 categorie librerie come architettura e grafica, arte e fotografia, cucina, fumetti e libri illustrati per bambini. Al premio hanno partecipato 520 titoli pubblicati nel 2017 da 171 editori, con 30 libri arrivati alla selezione finale. Durante i tre giorni ci si interrogherà anche su questioni oggi vitali, ad esempio su cosa debbano sapere i professionisti del libro per ragazzi sui nuovi modelli hollywoodiani di adattamento per il grande schermo. O su come si muovano nuovi soggetti chiave come Netflix, Amazon e Hulu, che si stanno affermando nell'editoria. «Per quanto abituati a organizzare fiere all'estero in diversi settori - dice Marco Momoli, direttore commerciale di BolognaFiere - il debutto a New York ci emoziona, perché abbiamo a cuore il libro».

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

In 1800 metri quadrati saranno oltre 150 gli espositori tra editori, produttori cinematografici, agenti e scout letterari, provenienti da 20 Paesi del mondo per negoziare la vendita di diritti e la distribuzione di contenuti nei diversi canali

